



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINAZIONE N° 129 DEL 08/02/2017

Servizio SUOLO RIFIUTI ACQUA

OGGETTO: STATO DI ABBANDONO DELLA DISCARICA “CORSEA” IN LOCALITÀ QUARTIERI IN COMUNE DI SARCEDO. PROVVEDIMENTI CONTINGIBILI ED URGENTI PER LA COMBUSTIONE DEL BIOGAS AL FINE DI EVITARE LA COMPROMISSIONE DELLE MATRICI AMBIENTALI.

IL DIRIGENTE

Richiamate la precedenti determinazioni n. 57 del 20/01/2017 e n. 111 del 01/02/2017 di approvazione dei primi interventi contingibili ed urgenti presso la discarica CORSEA necessari a garantire il funzionamento del sistema di raccolta e convogliamento del percolato nel pozzo principale della discarica (comprensivo del funzionamento delle pompe), riattivare il servizio di asportazione del percolato mediante autobotte, riattivare il depuratore del percolato, garantire la sicurezza e la custodia della discarica e garantire tutte le operazioni di supporto operative necessarie alla riattivazione degli impianti;

Evidenziato che:

in data 22/01/2015, personale del Settore Ambiente della Provincia e di ARPAV recatosi presso il sito di discarica, alla presenza di personale del Comune di Sarcedo, riscontrava, tra l'altro, che l'impianto di recupero del biogas non era in funzione e la torcia di emergenza per la fuoriuscita di biogas in atmosfera era spenta (come da verbale agli atti);

a seguito di ciò, con provvedimento dirigenziale n. 11 del 22/01/2015, si diffidava il Consorzio a garantire la funzionalità dell'impianto di trattamento del percolato, la regolare asportazione del percolato ed il ripristino dell'impianto di captazione e combustione del biogas;

con nota del 05/02/2015 (agli atti con prot. 7905) il CORSEA comunicava la ripresa della gestione;

nel frattempo, con sentenza del Tribunale di Vicenza del 30/03/2015, veniva dichiarato il fallimento del Consorzio e nominato quale Curatore fallimentare il dott. Nerio De Bortoli;

Dato atto che:

la Curatela si attivava per la gestione della discarica ed in particolare per il funzionamento dell'impianto di produzione del biogas con produzione di energia elettrica;

il Curatore, in data 01/08/2016 (ns. prot. n. 52434 del 02/08/2016), preannunciava l'abbandono della gestione della discarica e la rimessione di questa nella disponibilità del fallito Consorzio;

la Provincia dal suo canto comunicava alla Curatela, con nota prot. n. 53443 del 04/08/2016, che l'attività post mortem della discarica non può in alcun modo essere interrotta e tanto meno abbandonata e pertanto intimava alla stessa di garantire la costante e continua attività di gestione della discarica;

in data 10/08/2016 il dott. Nerio De Bortoli, incurante della raccomandazione di cui sopra, comunicava che la discarica "non potrà essere più gestita dalla procedura" così come autorizzato dal Tribunale di Vicenza;

nessuna comunicazione formale perveniva in merito all'effettivo passaggio di consegne fra il dott. Nerio De Bortoli e l'ing. Franco Vicentini, Presidente del Consorzio CORSEA. Parimenti nessuna comunicazione era effettuata circa gli interventi eseguiti dalla Curatela e in merito allo stato attuale della discarica;

il Settore Ambiente della Provincia, preoccupandosi comunque di controllare che non accadessero episodi di inquinamento in una zona di particolare vulnerabilità delle falde, si attivava in azioni di monitoraggio con ARPAV e personale del Comune di Sarcedo;

si richiamano a tal proposito:

- il verbale di sopralluogo del 2/09/2016 che constatava lo stato di criticità e di completo abbandono della discarica;
- la diffida provinciale n. reg. 170/Acqua Suolo Rifiuti/2016 del 7/09/2016 in cui si diffidava la Curatela fallimentare a garantire immediatamente la ripresa della gestione della discarica;
- il verbale di sopralluogo del 10/10/2016 in cui si osservava il permanere a situazione di abbandono della discarica;
- la diffida provinciale n. reg. 186/Acqua Suolo Rifiuti /16 del 21/10/2016 in cui si diffidavano la Curatela fallimentare e la ditta S.I.G. srl in qualità di proprietaria, seppur parziale, del sito in esame e in particolare del fronte di discarica a rischio, ad attuare immediatamente le misure di prevenzione atte a scongiurare la compromissione delle matrici ambientali;
- il verbale di sopralluogo del 24/11/2016 in cui si evidenziava un trafilamento di percolato dalla discarica verso l'adiacente cava;
- il verbale di sopralluogo del 7/12/2016 da cui emergevano la presenza di uno scolo e la mancanza di attività di asportazione del liquido;
- il verbale di sopralluogo del 23/12/2016 in cui si è constatato che, grazie alla disponibilità dell'azienda Ambiente Energia srl di Schio (Vi), si è provveduto a svuotare lo scolo ai piedi della discarica ormai pieno di percolato;
- la diffida provinciale n. reg. 224/Acqua Suolo Rifiuti /16 del 28/12/2016 in cui si diffidavano la Curatela fallimentare e la ditta S.I.G. srl ad attuare, immediatamente, e comunque entro il 3/01/2017, le misure di prevenzione atte a scongiurare la compromissione delle matrici ambientali;

Visti i verbali di sopralluogo del 4 e 11 gennaio 2017 dai quali si rileva il perdurare dello stato di abbandono della discarica, nonostante le diffide comminate, ed il mancato funzionamento del cogeneratore e della torcia di emergenza;

Rilevato che negli stessi verbali emerge la necessità e l'urgenza di ripristinare la captazione e combustione del biogas;

Considerato che la mancata aspirazione e combustione del biogas ne comporta la diffusione nel corpo discarica e la migrazione verso l'esterno con emissione in atmosfera, la potenziale produzione di odori, nonché risulta in contrasto con una corretta gestione in sicurezza della discarica secondo quanto previsto al punto 2.5 “controllo dei gas” dell'allegato 1 al D.Lgs. 36/2003 “Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti”;

Preso atto in sintesi che ad oggi l'impianto di captazione è fermo e non vi è alcuna combustione del biogas prodotto dalla discarica, biogas la cui produzione aumenterà non appena sarà ripresa con regolarità l'asportazione del percolato;

Evidenziato che la mancata combustione del biogas comporta:

- la diffusione del biogas nel corpo discarica;
- la migrazione dello stesso verso l'esterno con emissione in atmosfera e relativo inquinamento;
- la potenziale produzione di odori con disagio alla popolazione;
- la potenziale formazione di sacche di biogas con conseguente pericolo d'incendio;

Considerato che, per riportare ad una regolare gestione del biogas, è urgente e necessario garantirne la combustione, *in primis* con la torcia d'emergenza, e svolgere le opportune azioni per verificare la possibilità di effettuare la combustione con produzione di energia elettrica (generatore);

Ritenuto di rinviare a successivi provvedimenti le azioni necessarie per il riavvio del cogeneratore;

Dato atto che:

per licenziare le azioni di cui trattasi, si giustifica il ricorso all'affidamento diretto in quanto la tempistica procedurale non è compatibile con le esigenze di indifferibilità ed urgenza richieste per evitare il concreto ed imminente pericolo di inquinamento del sito;

al fine di dare la opportuna continuità nell'azione di gestione con i soggetti che in precedenza hanno operato nella discarica, aventi adeguata conoscenza ed esperienza, si è proceduto a contattare chi ha gestito il cogeneratore e ha manutentato il sistema di captazione e combustione del biogas, chiedendo un preventivo per gli interventi di minima (attivazione torcia) ma necessari ed urgenti ad assicurare la ripresa dell'attività di ogni componente della discarica, al fine di evitare l'inquinamento dell'aria;

Visto il preventivo del 31/01/2017, nostro protocollo n. 7094, della ditta Berica Impianti spa di Arzignano (Vi), che già gestiva il cogeneratore della discarica, relativo al ripristino e all'attivazione del sistema di aspirazione del biogas e della torcia di emergenza, che ha offerto l'importo di euro 6.870,00 iva esclusa;

Preso atto che la somma di cui al preventivo sopra riportato risulta congrua rispetto ai prezzi di mercato;

Dato atto che la Provincia ha escusso la polizza assicurativa sottoscritta dal Consorzio CORSEA, in considerazione del comportamento omissivo del Consorzio in ordine alle disposizioni normative vigenti in materia di gestione post-chiusura delle discariche, per un importo di euro 754.208,10 (comprensivo di rivalutazione e interessi);

Vista la nota regionale, agli atti con prot. n. 84167 del 15/12/2016, in cui il Direttore della Direzione Ambiente della Regione Veneto invita la Provincia a sostituirsi ai responsabili della discarica (gestore e soggetto autorizzato) al fine di garantire la corretta gestione della stessa ed eventualmente la sua messa in sicurezza, utilizzando utilmente allo scopo le risorse rimosse tramite escussione delle garanzie prestate;

Vista l'Ordinanza del Tribunale di Vicenza (n. r.g. 38/2015) che, rigettando l'istanza dell'ex Presidente del Consorzio CORSEA e confermando pertanto l'abbandono da parte della Curatela ai sensi dell'art. 104 ter delle Legge fallimentare, richiama come "l'Ente Territoriale subentri al gestore non più in grado di far fronte alla gestione (escutendo la garanzia di cui all'art. 14 decr. cit.)";

Ritenuto, a questo punto, sollecitati dalla Regione, invitati dal Comune di Sarcedo, indicati dal giudice nella sentenza richiamata, di sostituirsi a chi inadempiente ed inerte per evitare la compromissione delle matrici ambientali;

Visto il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, approvato con il D. Lgs 118/2011, che ribadisce quanto previsto dall'art. 163 del TUEL, in particolare che nel corso dell'esercizio provvisorio, o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di spesa previsti nell'ultimo bilancio di previsione definitivamente approvato;

Tenuto conto della regola dell'impegno per dodicesimi nel corso dell'esercizio provvisorio, e delle relative eccezioni, nonché del paragrafo 8.7 del principio sopra citato: "nei casi in cui è consentito assumere impegni senza fare riferimento al limite dei dodicesimi, le spese sono impegnate nel rispetto del principio contabile generale della competenza finanziaria, con imputazione agli esercizi in cui le spese sono esigibili, nei limiti degli stanziamenti dell'ultimo bilancio approvato";

Visto il decreto del Presidente n. 8 del 20/01/2017 di approvazione del PEG in esercizio provvisorio per l'anno 2017 e visto lo stanziamento assestato dell'anno 2016 della missione 09 – tutela del territorio e dell'ambiente, programma 08 – qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento;

Tenuto conto che tale stanziamento risulta sufficiente e che il mancato impegno delle spese di cui sopra comporterebbe la diffusione del biogas nel corpo discarica, la sua migrazione e diffusione in atmosfera con relativo inquinamento dell'aria;

Visto altresì che con questo impegno non vengono alterati i futuri equilibri di bilancio attualmente in corso di predisposizione in quanto è previsto che tutte le spese siano coperte dell'escussione della polizza fidejussoria che, ai sensi di specifica circolare ministeriale n. 199931 del 18/07/2014 e delle deliberazioni regionali in materia (D.G.R.V. n. 2721/2014 e D.G.R.V. n. 2528/99) può essere escussa qualora sia necessario provvedere, in caso di inadempienze del soggetto titolare dell'autorizzazione, all'intervento sostitutivo effettuato dal soggetto beneficiario delle garanzie prestate volto, nel caso di discariche, all'ultimazione e ricomposizione finale dell'impianto e alla corretta gestione delle operazioni di post-chiusura;

Visto il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;

Visto il Decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36 "*Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti*" e s.m.i.;

Vista la Legge regionale 21 gennaio 2000, n. 3 "*Nuove norme in materia di gestione dei rifiuti*" e s.m.i.;

Visti gli artt. 151 comma 4 e 107 del D. Lgs. n. 267/2000;

Vista la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 27 del 28/07/2016 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2016;

Visto che con Decreto del Presidente n. 8 del 20/01/2017 è stato approvato il PEG provvisorio dell'anno 2017;

Dato atto che il presente provvedimento è sottoposto al visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art.151 del D.Lgs. 267/2000;

DETERMINA

1. di approvare l'affidamento degli interventi contingibili ed urgenti necessari a garantire la combustione del biogas presso la discarica CORSEA per rifiuti non pericolosi sita in comune di Sarcedo in Località Quartieri, alla società **Berica Impianti spa** di Arzignano, Via Decima Strada 11/13, per l'importo complessivo di euro 8.381,40= (iva inclusa) con le modalità e le attività di cui al preventivo prot. n. 7094 del 31/01/2017 (CIG Z791D3D28E);
2. di impegnare la spesa di euro 8.381,40= (iva inclusa) alla missione 09 - tutela del territorio e dell'ambiente, programma 08 – qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento, articolo 0139 "Interventi di emergenza siti inquinati" del bilancio 2017 imputandola come da cronoprogramma sotto riportato;
3. di approvare il seguente cronoprogramma di spesa sulla base delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 (Armonizzazione sistemi contabili):

Anno di imputazione dell'impegno		Anno di pagamento delle somme	
1° - 2016 -	€ 8.381,40	1° - 2016 -	€ 8.381,40
2° - 2017 -	€	2° - 2017 -	€
3° - 2018 -	€	3° - 2018 -	€
4° - 2019 -	€	4° - 2019 -	€
Totale	€ 8.381,40	Totale	€ 8.381,40

4. di attestare che, oltre a quanto indicato nei punti precedenti del dispositivo del presente provvedimento, non vi sono altri riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia (ai sensi art 49 del TUEL come modificato dal DL 174/12);
5. di dare atto che al presente provvedimento sarà data esecuzione ad avvenuta pubblicazione all'albo pretorio on line.

Vicenza, 08/02/2017

**Sottoscritta dal Dirigente
(MACCHIA ANGELO)
con firma digitale**

Responsabile del Procedimento: dott. Angelo Macchia

Responsabile dell'Istruttoria: ing. Filippo Squarcina



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINAZIONE n. 129 del 08/02/2017

Servizio SUOLO RIFIUTI ACQUA

Proposta N° 150 / 2017

OGGETTO: STATO DI ABBANDONO DELLA DISCARICA “CORSEA” IN LOCALITÀ QUARTIERI IN COMUNE DI SARCEDO. PROVVEDIMENTI CONTINGIBILI ED URGENTI PER LA COMBUSTIONE DEL BIOGAS AL FINE DI EVITARE LA COMPROMISSIONE DELLE MATRICI AMBIENTALI.

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

attestante la copertura finanziaria (ai sensi dell'art. 151 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Impegno: 250 del 2017

Vicenza, 09/02/2017

**Sottoscritto dal Dirigente
(BAZZAN CATERINA)
con firma digitale**